



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 25/05/2015

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2015

L'anno 2015 il giorno 25 del mese di maggio alle ore 19:50 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica di 1 convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.
NISI Livio	X	
BONDI' Giuseppe	X	
STAPANE Giorgio	X	
COLAZZO Luigi		X
MARIANO Stefania		X
DE MITRI Francesco	X	
MALERBA Michele	X	
BENTIVENGA Antonio	X	
MARTINICCA Enzo	X	

Consiglieri	Presenti.	Assenti.
FREZZA Francesco	X	
GEUSA Marco	X	
BOVE Roberto	X	
MICELI Franco		X
TUNDO Giovanni		X
CASILLI Cosimo	X	
GATTO Biagio	X	
DORATO Caterina	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 4

Presiede il **BONDI' Giuseppe** - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo **RADOGNA**

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

ORIGINALE

Consiglio Comunale del 25/05/2015	
Seduta Ordinaria con inizio alle ore 17:40	
Delibera n. 18	
Presiede il BONDI' Giuseppe	Presidente del Consiglio
Partecipa il Dott. Angelo RADOGNA	Segretario Generale
Scrutatori	
Testo della Proposta	
Oggetto: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2015	

Ore 19:50 - 6° punto all'O.d.G.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Mariano, Colazzo, Miceli e Tundo)

Il Presidente chiede di votare la delibera così come presentata in quanto l'Assessore al Bilancio Aurelio Colazzo ha già relazionato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Mariano, Colazzo, Miceli e Tundo)

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 12/05/2015		
SETTORE PROPONENTE 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi	SERVIZIO	Il compilatore Giuseppe Colopi
OGGETTO	Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2015	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;">Il compilatore Giuseppe Colopi</p> <hr/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi <hr/> <hr/> <input type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 12/05/2015	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Giuseppe COLOPI (FIRMA DIGITALE)	

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2015
---------	--

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/7/14, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto legge n° 4 del 24 gennaio 2015 con il quale il comune di Galatone è stato collocato tra i comuni non montani e pertanto, relativamente ai terreni agricoli, soggetto ad IMU con decorrenza 1 gennaio 2014;
- il decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2015.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione consiliare

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- A) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2015 nelle seguenti misure:
- 3,50 per mille per abitazione principale di cat. A/1,A/8, e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13 c. 2 d.l. 201/11 convertito con l. 214/2011;
 - 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - 7,60 per mille per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori / figli) a condizione che il contratto d'uso sia registrato e che il comodatario abbia il requisito della residenza alla data dell' 1/1/2015 . I contribuenti interessati dovranno presentare istanza entro il 16/12/2015;
 - 9,00 per mille per l'abitazione posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero, dando atto che ai sensi della l. 23/5/2014 n° 80 art 9 bis “ a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) ,già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso” e che ,pertanto, gli interessati dovranno, non potendo diversamente agire trattandosi di tributo in autoliquidazione e di condizione soggettiva non riscontrabile d'ufficio, presentare opportuna documentazione entro il 16/12/2015 dalla quale si evinca la condizione di pensionato nel paese di residenza;
 - 7,60 per mille per gli immobili adibiti ad attività commerciale ricadenti all'interno del centro storico così come delimitato con delibera G.M. 475/93;
 - 10,60 per tutti gli altri immobili compresi i fabbricati produttivi di cat. D di cui 7,60 riservato esclusivamente allo stato;
- B) fissare la detrazione ,con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, per gli immobili di cat. A/1,A/8 e A/9 nell'importo di €. 200,00;
- C) di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- D) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
(BONDI' Giuseppe)



Il Segretario Generale
(Dott. Angelo RADOGNA)
